



COMITATO DI GESTIONE DELLA CACCIA

Comprensorio Alpino Alta Valtellina



COMPENSAIO ALPINO DI CACCIA ALTA VALTELLINA
DISPOSIZIONI PER LA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI
(approvato nella seduta del 03/09/2025)

Il prelievo potrà essere effettuato con le modalità seguenti.

Caccia con capo assegnato alle squadre, formate per aggregazione spontanea da un minimo di 2 ad un massimo da cinque componenti.

In sede di presentazione della squadra è prevista la designazione di un componente della stessa, iscritto all'albo dei cacciatori esperti, quale "responsabile di squadra". L'uscita della squadra è consentita solo in presenza del responsabile designato o di un altro componente, a sua volta iscritto all'albo dei cacciatori esperti, tenuto a farne le veci. **Per le squadre composte anche da cacciatori privi della qualifica di "esperto", in caso (e solo in quel caso) di assenza del responsabile designato nonché di tutti i componenti abilitati a sostituirlo (cacciatori esperti), al fine di consentire al resto della formazione di uscire, è prevista la possibilità di indicare (in sede di presentazione della stessa), il nominativo di un "sostituto" (esterno alla squadra), esercitante nel medesimo settore di caccia agli ungulati e che risulti in possesso dei requisiti necessari a svolgere il ruolo di "responsabile di squadra".**

Per le singole giornate in cui se ne richiede l'intervento, il sostituto è tenuto a fare le veci del responsabile con i compiti e le responsabilità derivanti dal ruolo. L'eventuale uscita con il sostituto responsabile di squadra è consentita solo previa regolare comunicazione, entro il giorno lavorativo precedente a quello dell'uscita, alla segreteria cui spetterà l'onere di avvisare il settore in tempo utile. Per consentire al sostituto responsabile di vigilare sullo stretto contatto di tutti, nel caso in cui la squadra di quest'ultimo eserciti la caccia in quella giornata, è fatto obbligo alle due squadre di aggregarsi. Nel caso in cui il sostituto responsabile non eserciti la caccia con la propria squadra in quella giornata, quest'ultimo può uscire con meri compiti di vigilanza ed ovviamente senza arma propria. Resta fermo che un cacciatore esperto facente parte di una squadra i cui componenti non esercitano la caccia in una specifica giornata, previo avviso al responsabile di squadra, può uscire anche da solo, fermo restando che la giornata di caccia risulta usufruita da tutta la squadra.

Il Consiglio di Settore si adopererà affinché tutti i cacciatori riescano a formare una squadra ed a mettere in atto quanto possibile al fine di trovare posto all'eventuale socio rimasto singolo in una già costituita. Per il cacciatore rimasto singolo è fatto obbligo aggregarsi alla eventuale squadra disposta ad accettarlo.

Al fine di una funzionale organizzazione dell'esercizio venatorio, rispettosa dei principi della caccia di selezione programmata, i consigli di settore suddividono il territorio in parcelle di caccia individuando confini naturali e ben definiti, evidenziati su apposita cartografia. I componenti di ogni singola squadra, durante l'esercizio della caccia di selezione, al fine di mantenersi in opportuno collegamento tra loro, dovranno trovarsi tutti all'interno della medesima parcella di caccia, che potrà anche essere cambiata nell'arco della giornata. Oltre al vincolo delle parcelle, per interpretare correttamente la caccia di selezione per squadre, i componenti delle stesse debbono essere sempre in grado di ricongiungersi in breve tempo anche nel caso la squadra si trovasse in prossimità del confine fra due parcelle. Nell'eventualità che uno o più componenti fossero muniti di autorizzazione per veicoli a motore, fermo restando l'utilizzo della vettura esclusivamente quale mezzo di trasferimento, resta inteso che gli stessi non possano assumere atteggiamenti od esercitare alcun tipo di azione di caccia se non congiunti e comunque, sempre, in stretto contatto con gli altri componenti della squadra esercitanti l'attività venatoria in quella giornata. E' prevista la revoca immediata e definitiva del permesso di utilizzo di veicolo a motore, qualora l'utilizzo illegittimo (quindi atto ad agevolare eventuali azioni di caccia) di quest'ultimo comportasse l'inosservanza delle norme di collegamento e contatto fra i vari componenti della squadra.

Sarà compito del servizio di vigilanza segnalare al comitato eventuali inosservanze.

Le squadre, i cui componenti non resteranno in collegamento, saranno soggette a penalizzazione nell'assegnazione dei capi nella stagione corrente oppure, nell'impossibilità, in quella successiva.

I responsabili di ogni squadra sono tenuti a comunicare al Comitato di Gestione i nominativi dei componenti delle singole squadre.

Il Comitato di Gestione provvederà ad inviare alla Provincia l'elenco delle squadre con indicati il responsabile (capo squadra), e i nominativi dei componenti. In casi particolari e preventivamente segnalati, quale la rinuncia definitiva del socio, il componente rimasto solo può aggregarsi ad un'altra squadra conservando i capi già assegnati alla squadra.

Le assegnazioni dei capi da prelevare alle squadre, effettuate dal consiglio di settore, nel rispetto dei piani di abbattimento e dei seguenti principi generali (fatti salvi eventuali casi di penalizzazione alle squadre indicati dal Comitato stesso), saranno approvate dal Comitato di Gestione:

- **attribuzione di gruppi di capi omogenei e proporzionali al numero di componenti delle squadre, anche mediante sorteggio o eventuali punteggi, a tutte le squadre;**
- **i cervi verranno assegnati numericamente;**
- **i caprioli e i camosci verranno assegnati distinti per sesso e classe di età;**
- **l'assegnazione dei capi da trofeo alle squadre è effettuata a rotazione pluriennale, facendo quanto possibile per garantire ad ogni squadra un numero minimo di trofei proporzionale alla disponibilità di questi e, in secondo ordine, al numero di componenti della squadra**
- **in presenza di rinuncia scritta da parte di una squadra all'abbattimento anche parziale dei capi assegnati, gli stessi potranno, qualora ritenuto opportuno, sentito il comitato, essere ridistribuiti dal Consiglio di Settore, eventualmente anche mediante sorteggio o punteggio, tra le squadre che hanno completato il proprio piano di abbattimento, senza prelievi errati, con prelievi di capriolo e camoscio esclusivamente corretti o di merito, o in secondo ordine, che hanno effettuato il maggior numero di abbattimenti corretti in particolare se di merito, favorendo fra queste, per quanto possibile le squadre che hanno ricevuto meno assegnazioni aggiuntive.**

Relativamente ai cervi, in caso di motivata necessità, (su richiesta del settore e con autorizzazione del comitato, eventualmente anche a caccia in corso e con opportune preclusioni di classe per indirizzare al meglio l'andamento degli abbattimenti ad esempio) è possibile distribuire un numero di contrassegni (e relative cartoline) anche superiore (in una misura da definire e valutare) a quello dei cervi inizialmente previsti dal decreto. Restano ferme la tassativa chiusura della caccia al completamento dei piani previsti e le già esistenti misure di avviso e chiusura di classe nonché di specie. Il settore comunque è tenuto a mettere in atto tutto quanto ritenuto migliorativo, opportuno e funzionale al fine di evitare sforamenti. Tali contrassegni qualora disponibili potranno essere distribuiti non prima della data fissata per la chiusura per gli amori.

La caccia si chiude, oltre che nei tempi previsti, al completamento dei piani di prelievo per singola specie, per classe di età e per sesso. Nel rispetto di ciò, in relazione all'assegnazione dei cervi senza distinzione di classe di età e sesso, sarà preciso compito degli addetti al controllo segnalare, dopo ogni giornata di caccia, al consiglio di settore lo stato progressivo degli abbattimenti per ogni singola classe di età e sesso affinché venga esposto alle bacheche site nella sede del Comprensorio e nel luogo indicato per ogni singolo Settore. L'apposito avviso di chiusura della caccia per ogni singola classe verrà esposto e pubblicato sul sito www.caccialtavaltellina.it entro e non oltre le ore 16.00 del giorno precedente alla giornata di caccia.

Prima di iniziare la giornata di caccia, ogni cacciatore o responsabile di squadra è tenuto a consultare la bacheca o il sito www.caccialtavaltellina.it per verificare eventuali chiusure. Sarà compito del Consiglio di Settore trasmettere tempestivamente e comunque non oltre le ore 11.00 del giorno successivo a quello di caccia, anche via fax, l'avvenuto completamento del piano per la singola specie, alla segreteria del Comitato.

La caccia di selezione a squadre con il capo assegnato si attua per due giorni settimanali scelti tra il lunedì, il giovedì ed il sabato. I responsabili di ogni squadra sono tenuti a programmare ed a comunicare alla segreteria del comitato il calendario delle uscite. Sono ammesse variazioni alla programmazione settimanale, previa comunicazione alla segreteria del Comitato di Gestione entro le **ore 16.00 del martedì della settimana precedente.**

Si fa presente che eventuali regolamenti a punteggio, non possono in alcun modo superare il presente.

Bormio 03 settembre 2025

IL PRESIDENTE

